

R E G I O N E E M I L I A - R O M A G N A
assessorato mobilità e trasporti - servizio infrastrutture viarie e intermodalità

lineeguidando

appunti di un taccuino di viaggio dentro le linee guida



R E G I O N E E M I L I A - R O M A G N A

assessorato mobilità e trasporti - servizio infrastrutture viarie e intermodalità

lineeguidando

appunti di un taccuino di viaggio dentro le linee guida



Angela Maria Verdi
Marianna Amendola
Patrizia Pulcini
Roberta Lazzarotti

elaborati pagine colophon, indice e retrocopertina
Federica Nobili

foto
Laura Montanari

Gruppo Linee guida
Alfonso Albanelli, Andrea Pavia, Angela Maria Verdi,
Antonella Nanetti, Claudio Domenichini, Cristiana
Pimpini, Elena Grossi, Elena Rapetti, Federica Nobili,
Francesco Carpi Lapi, Francesco Gherardi, Giovanni
Zallocco, Laura Montanari, Lucina Caravaggi, Luigi
Napoli, Marianna Amendola, Maria Cristina Baldazzi,
Massimo Bertuzzi, Marco Vaccari, Paolo Catalini, Paolo
Dovadoli, Paolo De Stefano, Patrizia Pulcini, Pierfrancesco
Canali, Roberta Lazzarotti, Romana Paglino,
Rosario Pavia, Stefano Grandi, Susanna Menichini.

Regione Emilia-Romagna
Assessorato Mobilità e Trasporti
Servizio Infrastrutture Viarie e Intermodalità
Viale Aldo Moro 38 - 40127 Bologna
tel. 051 283758 / 283471 fax. 051 283459
e-mail: viabilita@regione.emilia-romagna.it

progetto grafico
Francesco Carpi Lapi

impaginazione
Francesco Carpi Lapi, Letizia Tarchiani,
per VELVET.COM sas, Firenze

editore
Alinea Editrice
Via Pierluigi da Palestrina 17/19r
50144 Firenze

©2006 Alinea Editore

La citazione o riproduzione di brani o parti di opere è
stata effettuata nel rispetto dell'art. 70 della legge 22
aprile 1941, n. 633

INTRODUZIONE

PRIMA CONVERSAZIONE

SECONDA CONVERSAZIONE

TERZA CONVERSAZIONE

Linee guidando



pag 15

1 internet



pag 25

2 letteratura



pag 35

3 carta itinerario



pag 39

4 internet



pag 45

5 automobile



pag 49

6 macchina fotografica



pag 53

7 disegni



pag 59

8 treno



pag 65

9 disegni



pag 71

10 aereo



pag 79

11 computer



pag 83

12 elaborazioni



pag 99

13 automobile



pag 105

14 internet

QUARTA CONVERSAZIONE

QUINTA CONVERSAZIONE

SESTA CONVERSAZIONE

SETTIMA CONVERSAZIONE

OTTAVA CONVERSAZIONE

NONA CONVERSAZIONE

i n t r o d

Perché un taccuino di viaggio?

Linee guidando appunti di un taccuino di viaggio dentro le Linee guida per la progettazione integrata delle strade.

L'esperienza della partecipazione del gruppo di lavoro delle Linee guida, ha rappresentato, di fatto, il percorso stesso della loro costruzione, la loro evoluzione e la loro continua modificazione e definizione, attraverso un processo di corsi e ricorsi che ha condotto a sperimentare modalità possibili di approccio al tema centrale: il progetto di strada. Gruppo sempre eterogeneo (architetti, paesaggisti, ingegneri, grafici, tecnici specialistici, disegnatori), sempre itinerante (da Roma a Bologna, da Bologna verso la costa nord e sud – lidi ferraresi e ravennati, Rimini, Riccione - da Bologna lungo la via Emilia - Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì, Cesena - da Bologna verso la pianura del Po, da Bologna lungo la Ferrara mare, da Bologna verso gli Appennini, da Bologna a Roma), sempre aperto a confronti (con i dirigenti e i tecnici della Regione e delle Province, con i soggetti locali, all'interno del gruppo stesso).

Le Linee guida si presentano infatti come uno strumento operativo articolato che non vuole essere semplicemente un manuale specialistico, in particolar modo per chi si avvicinerà al progetto di strada in maniera critica e relazionale.

u z i o n e

Il metodo di lavoro descritto e sperimentato è quello di un percorso, di una modalità di avvicinamento al progetto difficilmente formalizzabile a priori, i cui esiti sperimentali sono stati applicati nella sezione delle Linee guida dedicata appunto al *progetto*. Qui sono stati proposti alcuni interventi e approfondimenti sul territorio regionale, ponendo l'attenzione sulla necessità della contestualizzazione, ovvero sull'importanza di accostarsi al territorio per trarre da esso la sostanza del progetto.

In quest'ottica viene dunque rafforzata la funzione centrale del progettista, con la sua cultura tecnica e personale, la sua sensibilità e la sua capacità di interpretazione. Gli si chiede infatti di compiere un *viaggio*, parola che mai come in questa occasione appare appropriata, percorrendo il territorio con sopralluoghi, indagini dirette ed indirette, raccolta di documentazione più o meno formale, colloqui, ecc., ed al tempo stesso, di sperimentare strumenti di interpretazione e di rappresentazione (disegni, fotosimulazioni, riprese, descrizioni, schemi), inusuali per il *progetto di strada*.

E' sembrato quindi che potesse essere un *buon punto di arrivo* ed una nuova *occasione di partenza*, raccontare le "nostre" Linee guida come esempio dell'esperienza vissuta, di alcune di quelle modalità sperimentate nel corso degli anni di lavoro, così come venivano ritenute utili nelle diverse situazioni che si presentavano, sulla base di tutte quelle riflessioni personali e culturali maturate "strada facendo".

Il lettore potrà così costruirsi una mappa mentale del *viaggio*, attraverso la descrizione dei momenti significativi. La forma narrativa scelta – il taccuino di viaggio - è quella apparsa subito come la più rispondente alla duplice necessità di descrivere un’esperienza “itinerante” e di restituire, al contempo, la sequenza delle immagini in movimento: il dietro le quinte.

E’ sembrato importante raccontare, e quindi condividere, *il come, il durante, il che cosa*, di questo viaggio dentro le Linee guida, come utile testimonianza di un’esperienza, di un *modus operandi* che sta nelle “cose non dette”, in un appunto veloce preso durante una riunione, nella memoria di una foto a motore acceso, nei discorsi in macchina, in uno schizzo su una carta, tra le parole di una canzone o tra le pagine di un libro giallo o di un film girato proprio nei territori dell’Emilia-Romagna.

Da qui la scelta di raccontare dal punto di vista dei differenti strumenti utilizzati, strumenti che hanno rappresentato i diversi approcci alla conoscenza del territorio: *internet, le carte, i disegni, l’automobile, la macchina fotografica, il computer, l’aereo*. L’entrata in scena di questi particolari “personaggi” avviene attraverso le conversazioni: riunioni, discorsi, riflessioni, che scandiscono il ritmo temporale del processo di ideazione e costruzione delle Linee guida, accompagnando il lettore all’interno dello *spazio fisico* dell’esperienza di lavoro. La sequenza dell’entrata in scena di ciascuno di questi strumenti mette in evidenza, attraverso il suo racconto (*chi sono, a cosa servo, come vengo usato, cosa ho aggiunto al processo metodologico*), la caratteristica che inequivocabilmente lo identifica, attraverso la descrizione dei

tempi (veloci, concitati, lenti), dello *spazio* in cui si muove (virtuale: la rete di internet; fisico: la strada, la montagna, la pianura, lo studio di architettura), degli altri strumenti con cui dialoga.

Lineeguidando insomma, appunti di un taccuino di viaggio dentro le Linee guida.

p r i m a c o n v e r s a z i o n e

Bologna, autunno, uffici Regione Emilia-Romagna,
Servizio Viabilità, 10° piano torre 30.
Condivisione delle prime ipotesi di lavoro.

- > **regione - dirigente** ... gli amministratori sono convinti dell'importanza di questo progetto;
- > **capogruppo** ... il punto è quello di cercare di capire cosa succede nell'intorno di una strada ... cosa succede lungo il suo percorso;
- > **coordinatore gruppo** ... si può leggere una strada non solo come un'infrastruttura;
- > **regione - architetto** ... siamo perfettamente d'accordo ... le principali criticità stradali in questa regione, sono riconducibili a tre situazioni tipo: l'attraversamento delle aree urbanizzate, il collegamento - dai centri alle frazioni, dai centri alle aree produttive, da centro a centro -, l'intersezione intesa, questa, come singolo punto oggetto di intervento;
- > **coordinatore gruppo** ... il ragionamento delle Linee guida deve andare verso l'indagine delle relazioni;
- > **capogruppo** ... soprattutto come può funzionare un tipo di approccio che indaga sulle relazioni complesse che hanno come

soggetto la strada;

- > **regione - architetto** ... si costruirà "strada facendo" ;
- > **regione - dirigente** ... come può tutto questo trasformarsi in un metodo operativo che venga utilizzato come un manuale tecnico, proponendo di fatto un nuovo modo di operare in tema di qualità del progetto di strade.

s e c o n d a c o n v e r s a z i o n e

Roma, autunno, studio di architettura del capogruppo.
Incontro di organizzazione del lavoro.

- > **capogruppo** ... questi siamo noi. Quattro coordinatori: due architetti e due ingegneri. Quattro progettisti: un paesaggista, due urbanisti, un ingegnere. Una storica, un geometra, tre grafici. Il team che lavorerà a stretto contatto per un lungo periodo di tempo!
- > **coordinatore gruppo** ... è necessario organizzarsi e trovare un modo nuovo di raccontare questo territorio;
- > **capogruppo** ... ecco il motivo di questo nostro primo incontro!
- > **coordinatore gruppo** ... servono immagini non zenitali, dobbiamo trovare qualcuno che faccia foto dall'aereo con "occhio da urbanista";
- > **capogruppo** ... un bravo "stradino" che selezioni scrupolosamente buone pratiche in ambito europeo e non solo;
- > **coordinatore gruppo** ... si parte subito con i sopralluoghi: un gruppo di tre, sempre gli stessi, sulle strade del Piano Regionale Integrato dei Trasporti per identificare territori omogenei e caratteri identitari dei luoghi;
- > **coordinatore gruppo** ... credo sia necessaria un'attenta lettura del Piano Paesistico!

- > **capogruppo** ... prima ipotesi di lavoro: indagare il progetto di strada attraverso varie modalità di lettura dei territori attraversati, studiare la morfologia, la storia, i caratteri in cui, chi vive il territorio, possa riconoscersi;
- > **paesaggista** ... tutto questo tenendo sempre ben presente che un progetto di strada ha le sue regole ... lo sanno bene i nostri colleghi ingegneri!
- > **urbanista** ... garantire la sicurezza!
- > **ingegnere** ... risolvere nodi, intersezioni, linee!
- > **urbanista** ... il problema degli attraversamenti dei centri abitati!
- > **paesaggista** ... questa è senza dubbio *la regione delle strade!*
- > **capogruppo** ... bene! buon lavoro ragazzi!



1 i n t e

i primi approcci alla conoscenza del territorio attraverso i percorsi della rete di internet - navigazione a spot.

WWW (world wide web) Inizia il viaggio.

E' semplice. Digitare sulla tastiera poche lettere per iniziare a navigare - surfing - per cominciare a figurarsi un mondo sconosciuto, per costruire l'immagine di un luogo. Si è entrati nella comunicazione globale.

www.google.it: strumento di ricerca - browser - catalogo sistematico sempre più efficace ed efficiente che consente di trovare dati su tutto.

r n e t

territorio regionale
parola chiave,



www.google.it

Parola chiave: Emilia-Romagna - invio.

Tempo: 0,18 secondi.

Risultati: 26.300.000 per Emilia-Romagna.

[Emilia Romagna Messaggi: il portale della Regione Emilia-Romagna ...](#)

Sito ufficiale con informazioni sull'attività istituzionale, su bandi pubblici, bollettini e informazioni sugli spettacoli.
www.regione.emilia-romagna.it/ - 23k - 12 mag 2002 - Copia cache - Pagine simili

[Emilia Romagna Turismo](#)

Sito della Regione **Emilia Romagna** ricco di informazioni turistiche sulle località, tempo libero, itinerari ed enogastronomia. Da non perdere la sezione ...
www.emiliaromagnaturismo.it/ - 11k - 12 mag 2002 - Copia cache - Pagine simili

[ARPA - Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna](#)

Arpa **Emilia Romagna**, Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente.
www.arpa.emr.it/ - 33k - 12 mag 2002 - Copia cache - Pagine simili

[ARPA - SIM : Homepage](#)

ARPA - SIM :: Servizio Idrometeorologico dell'Emilia-Romagna. ... Titolo Il tempo in **Emilia Romagna**. Previsione per sabato 13 maggio 2002 mattina ...
www.arpa.emr.it/smr/ - 28k - 12 mag 2002 - Copia cache - Pagine simili
[Altri risultati in www.arpa.emr.it]

[Unioncamere Emilia-Romagna](#)

Servizi ed attività, documenti dall'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
www.rer.camcom.it/ - 31k - 12 mag 2002 - Copia cache - Pagine simili

[Emilia-Romagna sociale](#)

Presenta l'associazionismo, la cooperazione ed il volontariato operante nel territorio, offre la normativa, le attività, le notizie ed i comunicati stampa.
www.emiliaromagnasociale.it/ - 16k - 12 mag 2002 - Copia cache - Pagine simili

[Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione ...](#)

Risorse, eventi ed attività, pubblicazioni, banche dati.
www.ibc.regione.emilia-romagna.it/ - 18k - Copia cache - Pagine simili

[Ferrovie Emilia Romagna](#)

Presenta gli orari e le tariffe, le offerte speciali, e la carta dei servizi con invio tramite sms delle news. Link utili.
www.fer-online.it/ - 28k - Copia cache - Pagine simili

[Vinit.net - guida enogastronomica - Regione Emilia Romagna](#)

News, aggiornamenti e strumenti utili per chi si diletta, lavora o vive di enogastronomia! Schede Tecniche dei vini, Enotecche e Aziende produttrici.
www.vinit.it/emilia/ - 39k - Copia cache - Pagine simili

[Parks.it: parchi, riserve ed altre aree protette in Emilia-Romagna](#)

Parks.it - Parchi, Riserve ed altre Aree Protette in Emilia-Romagna.
www.parks.it/regione.emilia-romagna/index.html - 19k - Copia cache - Pagine simili

[ATER - Associazione Teatrale Emilia Romagna](#)

ATER - Associazione Teatrale **Emilia Romagna**. ... Ater · Le attività · Festival · News · Link. un leggìo. Regione **Emilia Romagna** · Cartellone · ERMES.
ater.regione.emilia-romagna.it/ - 11k - Copia cache - Pagine simili

[WWF Emilia Romagna](#)

Le sezioni e le iniziative promosse, le oasi, le attività dell'organizzazione e il bollettino regionale.
www.wwf.it/emiliaromagna/ - 15k - 12 mag 2002 - Copia cache - Pagine simili

[Memoria visiva emiliano-romagnola - Presentazione](#)

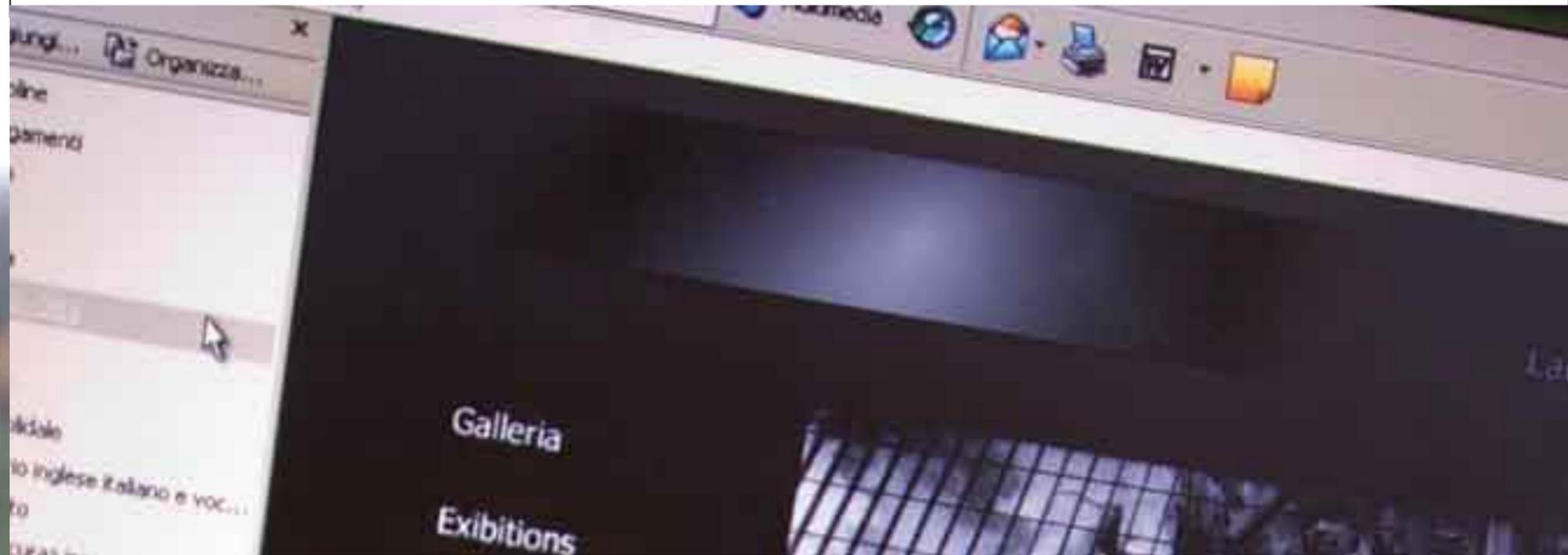
L'**Emilia-Romagna** è la regione italiana il cui numero di frequentatori dello ... nella nostra regione e la varietà di film ambientati nel nostro territorio. ...
www.cinetecadibologna.it/archivio/09memoria/presentazione.htm - 8k - Copia cache - Pagine simili

[Cineteca di Bologna](#)

Informazioni su iniziative, archivi, manifestazioni e programmazione sulle proiezioni al cinema Lumiere.
www.cinetecadibologna.it/ - 3k - Copia cache - Pagine simili

[Assessorato turismo e commercio - Aicer - Regione Emilia-Romagna ...](#)

La mappa segnala i luoghi collegati a personaggi della letteratura, ... dell' **Emilia Romagna** · Fra la Via Emilia e il West · Bologna capitale ...
www.emiliaromagnaturismo.it/paesaggiautore/percorsi_letteratura.htm - 20k - Copia cache - Pagine simili



La rete, luogo della comunicazione globale - smart community - è stordita, quasi sommersa, confusa nella moltitudine di siti disponibili, informazioni potenziali, a volte cercate, a volte subite, contributi alla conoscenza virtuale attraverso le possibili e differenti forme.

Contenitore di tutti i mezzi di comunicazione, comprendendo i molteplici modi della conoscenza: guide/libri/racconti/poesie, documentari/video/cinema, fotografie/immagini/suoni, blog.

Forma di comunicazione mediata, immagine di un viaggio attraverso le immagini (testi/parole, fotografie/video), riproduzione del mondo riprodotto che consente di avere informazioni limitate, non frutto di una conoscenza diretta.

Un mondo virtuale, rappresentato appunto, figurato, costruito da qualcuno e riprodotto attraverso l'elaborazione dei dati comunicati in rete.

Disponibile a chiunque, quindi, decidesse di intraprendere un viaggio, qualsiasi sia la motivazione, lo scopo, la meta ... ma attenzione, si tratta di rappresentazione quindi non realtà !



t e r z a c o n v e r s a z i o n e

Roma, inverno, studio di architettura
Confronto interno al gruppo sui primi risultati di ricerca.

- > **ingegnere** ... ma credi veramente che Internet sia uno strumento utile per cominciare a conoscere questo territorio?
- > **paesaggista** ... sì! ma il mondo riprodotto su internet ha un ordine di lettura che dipende da chi fa le immagini, da chi realizza il sito, da chi lo mette in rete e da chi lo legge ... bisogna selezionare le informazioni in funzione dello scopo del viaggio!
- > **urbanista** ... io disegno una prima bozza di itinerario, una mappa da portarsi dietro durante i sopralluoghi!
- > **paesaggista** ... bisogna anche occuparci di una prima bibliografia letteraria di riferimento!
- > **ingegnere** ... non dimenticarti del cinema, della musica ...



2 I e t t e

prima selezione di immagini "raccontate",
sguardi - la conoscenza del territorio
attraverso i gialli, le poesie, le canzoni, il

*Opportunità di un viaggio, percorsi di strade che suggeriscono inconsueti itinerari della
memoria: un film da poco rivisto, una canzone appena passata per radio, una pagina di un libro mai dimenticata
... itinerari inscindibili e "contaminati" dalla percezione del lettore, che ad ogni passaggio rivolge sguardi carichi di
attese, nostalgia, memorie, desideri ...*

Immagini "raccontate", immagini musicali e figurative scorrono lungo le strade dell'Emilia-Romagna evocando

r a t u r a

parole e differenti
regionale
cinema



*itinerari immaginari, accompagnati dalla voce di autori (registi, scrittori, poeti, cantautori, rockstar) che
raccontano di emozioni, colori, odori, e suggeriscono ricchezza e pluralità di sensazioni che tendono a trasformarsi,
con la partecipazione del lettore, in esperienze collettive.*

Luciano Ligabue Dazeroadieci

(2002)

"Rimini, Riccione, Cattolica: 180.000 abitanti, 16 milioni di presenze l'anno, 80.000 camere d'albergo, 80.000 stanze che d'estate ansimano tutte insieme. Sono il respiro di Rimini.

La più alta concentrazione di discoteche d'Europa, c'è il liscio e la tecno hard core. Un enorme specchio: a seconda di quello che chiedi vedi quello che sei perché ci sono le giostrine per bambini e qualsiasi tipo di offerta sessuale, diversi gruppi di rinascita spirituale e ogni tipo di droga vecchia e nuova; c'è il delfinario e ogni genere di bisca, i pedalò e collegamenti web nei bagni. Ci sono i solarium in spiaggia, i giochi acquatici a 100 metri dal mare, le torrette dei bagnini alla bay watch, radiotelevisioni da tutta Italia fisse lì per tutta l'estate. Questo e tutto il resto. Perché Rimini è come il blues: dentro c'è di tutto".

Gianni Celati Verso la foce

(Feltrinelli, 1989)

"Sbucati sulla via Romea (...) un enorme capannone con i vetri bruniti, tendoni a righe e grande parcheggio davanti.

Ad un centinaio di metri un altro capannone dello stesso formato ha svariati cartelli che annunciano:

L'ARREDAMENTO 2000, PREZZI IMBATTIBILI PER LA VOSTRA CASA. Ma dentro c'è solo un groviglio di resti inceneriti e tralicci di ferro deformati da un incendio, mentre il fuoco ha prodotto nella facciata un comico gonfiamento tipo gomma di chewing gum.

Qui intorno hanno massacrato le spiagge, trasformato la zona in un deserto di domicilia estivi, una catastrofe di paccottiglie dovunque. E dovunque arriveranno queste siderali distese d'asfalto, il tutto occupato forever and ever, davanti all'enorme ristorante adesso sta arrivando un pullman di turisti stranieri".

"L'orizzonte di asfalto tutto ripartito in spazi identici e numerati, parcheggi numerati per auto, moli numerati per imbarcazioni, baracche numerate per docce. Un ristorante di lusso, un bar all'aperto su una terrazza, molti negozi con colori al neon, almeno una dozzina di uffici vendite immobiliari (...)".

" (...) linee di campi a perdita d'occhio, di canali stretti e dritti tra gli argini, di strade con poco traffico in queste campagne. E una qualità del cielo più fresca, grazie ai venti che circolano senza ostacoli.

Il delta del Po è fatto a lobi, formati dai detriti che i vari bracci del fiume hanno portato, spostando le foci sempre più avanti nel mare. Da queste parti non ci sono città o cittadine, solo sparsi villaggi che hanno nome di famiglie veneziane, perché il delta è stato creato dai veneziani per convogliare qui tutti i detriti portati nei secoli dal fiume.

Questi terreni sono dunque masse di detriti che scivolano sulla placca continentale verso il mare, una pianura

color del muschio in inverno, con molti verdi e gialli nelle stagioni in cui la luce è meno radente, e con un grande fiume che arriva a destinazione aprendosi a ventaglio in sei bracci ...".

Cesare Zavattini Straparole

(Bompiani, 1967)

" (...) ho visto molti grigi ma quelli del Po sono il grigio, gli altri colori non esistono più, anche il



solferino di qualche maglione di donna o la camicia bianca di un terrazziere o il marron dei tetti bassi non hanno la forza di affermarsi davanti al grigio. Per dividere questo cielo dalla terra, che di solito basta un qualsiasi impercettibile tono diverso, si può lasciare tutto uguale".

Guido Piovene Viaggio in Italia

(Mondadori, 1957)

"S'incontra fuori di Ferrara la bellezza narcotica di una pianura totale, compresa fra i rami di un fiume, affacciata sul mare, priva di ondulazioni. E' umida, afosa d'estate, stampata di nuvole. (...) L'inverno, coperta di neve, si fa leggera, evanescente, di un bianco azzurro uniforme, così diversa dalla pesante pianura lombarda, stipata di filari e di rogge. Quella ferrarese è rigata dalle file dei pioppi".

Enrico Brizzi Jack Frusciante è uscito dal gruppo

(Transeuropa, 1994)

"Schizzava via come una revolverata tra i viali, svoltava a destra per via San Mamolo, quindi se non c'era traffico, all'altezza del baracchino dei gelati infilava, saettando come nessuno, la via Codivilla. Sul tratto in pianura accelerava al massimo, poi attaccava la salita di potenza sotto gli occhi sorprendentemente indifferenti dei rari passanti e automobilisti che scendevano anestetizzati incontro alla città. Cercava di

tenere il rapporto di pianura, che ha passo lungo e ti fa fare più strada, fin dove gli era possibile; poi si alzava a pedalare in piedi con tutta la bici che ballava sotto; quando sentiva che la pendenza diventava troppo forte, quando capiva che dopo altre due tre pedalate avrebbe dovuto poggiare un piede a terra, lungo la curva, di solito al primo cartello di divieto di sosta permanente, si piegava sul cannone e con il pollice faceva scattare il cambio: la catena saltava sulla corona più piccola, le gambe ricominciavano a macinare; lui si spostava sul cordolo, al limite dell'asfalto, per evitare ogni palmo di strada superfluo: all'uscita della curva, poteva riprendere a pedalare restando seduto".

Vittorio Tondelli Un weekend postmoderno

(Bompiani, 2001)

"Per molto tempo mi è capitato di pensare alla Via Emilia come a un'enorme, scintillante città della notte (...) con i bar aperti tutta la notte, i juke-box e le osterie per camionisti e soprattutto le città, Parma, Reggio, Modena, Bologna, divise esattamente in due parti da quell'antica strada, e che potevo attraversare, in auto, proprio al centro del proprio cuore, in una successione rapida e intermittente: la campagna, un borgo, ancora la campagna, le luci della città, il centro e poi di nuovo la notte della pianura, i filari di pioppi come ombre nere, la linea della collina trapuntata di luci intermittenti, le coltivazioni simmetriche e ben ordinate degli

alberi da frutta e quei vitigni larghi e maestosi, protettivi, generosi, che mi sono sempre parsi un simbolo di femminilità, del carattere e dei corpi delle donne di questa terra".

Michelangelo Antonioni Il grido

(1957)

"Dammi un po' la carta ... Scusi c'è una strada di raccordo con la nazionale?"

"Dove deve andare?"

"A Bologna"

Guardando la carta "Ma ... e Roma dov'è?"

"Più giù"

"Fuori dalla carta? E quelle macchie che cosa sono?"

"Montagne!"

"Pensi io non ho mai visto le montagne!"

"Ma no!"

"Non mi muovo mai!".

Adolfo Albertazzi Maringri

"L'orrida bellezza dei "calanchi" ... Diroccate muraglie, quali tramezzi disposti con regola e sostenuti da irti speroni, protendono guglie e cuspidi, estendono creste, si aprono a tagli, a frastagli, a crepe, a solchi, a strappi, a lacerazioni, a incavi tra cui le ombre e le luci passano lente ...".

Dino Campana Ritorno da La Verna, in *Canti Orfici*

(Tipografia F. Ravagli, 1914)

"... L'acqua il vento - La sanità delle prime cose - Il lavoro umano sull'elemento Liquido - la natura che conduce strati di rocce su strati - Il vento che scherza nella valle - ed ombra del vento la nuvola - Il lontano ammonimento del fiume nella valle - E la rovina del contrafforte - la frana la vittoria dell'elemento - Il vento che scherza nella valle.

Su la lunghissima valle che sale in scale la casetta di sasso sul faticoso verde; La bianca immagine dell'elemento".



3 c a r t a i t

primi approcci alla conoscenza del territorio attraverso l'individuazione di possibili cartografie (distanze, orientamento, punti

Matite spuntate, chine veloci e nitide, pennarelli colorati ed evidenziatori ... uno "scarabocchiare" continuo sulla carta lucida; la carta tecnica regionale sotto al foglio trasparente, accanto l'atlante stradale, una guida rossa del Touring, le prenotazioni via internet dei luoghi in cui ci si fermerà esausti al calar del sole ... un discreto disordine.

Sul foglio trasparente si affollano linee per dire "strade": quelle che si percorreranno per "capirle da dentro", quelle che "adesso

i n e r a r i o

ritorio regionale percorsi sulle strategici).



volta a destra al primo incrocio, lasciando la via Emilia e percorrendo solo un pezzo di questa, così da capire come ..." e poi le altre, quelle che sulla carta hanno un segno leggero, quelle lungo le quali ci si muove per raggiungere un'altra strada, quelle che partecipano alla costruzione dell'itinerario, ma che si apprezzano percorrendole come un qualunque viaggiatore e che improvvisamente si abbandonano richiamati da un cartello che dice ...

E poi linee, punti ... grandi, piccoli, indicano luoghi, e poi frecce che attraversano rapide il foglio e portano a parole, appunti,



cose da vedere ... criticità da verificare (incrocio tra la via Emilia e la SS67, attraversamento del fiume Panaro, la tangenziale di Modena, gli ingressi, le rotonde, ecc.).

Suggerire un percorso, muoversi in un territorio intrecciando curve di livello, inseguire le linee d'acqua, leggere le relazioni con i nuclei abitati e gli insediamenti sparsi. Sul supporto della carta si proiettano le prime attese, si pongono le prime domande.

Ci si può stupire del conformarsi dei segni della storia e delle produzioni su suolo. A qualunque scala: la linea dritta della via Emilia, la maglia delle centuriazioni, la trama delle partecipanze, gesti incisi nel territorio fino a diventarne partizio-

ni funzionali, in modo che ormai appare irreversibile.

E poi il filtro della rappresentazione, il linguaggio universale: il tradursi di tutti questi fatti in segni convenzionali dei quali sarebbe possibile diversificare il significato se non si fosse già, almeno parzialmente, percorso il territorio viaggiando con internet, con la letteratura, con il cinema ...

Località di partenza: Roma.

Destinazione: le strade dell' Emilia-Romagna.

4 i n t e

navigazione a tema, parole chiave: mangiare, cosa vedere...come dopo una giornata di sopralluoghi.

Di nuovo tempo di navigazione (ore 15:00): pressioni ritmiche e sequenziali sulla tastiera, il cursore avanza sullo schermo e lettera dopo lettera si formano i primi tentativi di input in ingresso, parole chiave; ci ritroviamo nella rete globale delle informazioni

... <http://www.emiliaromagnaturismo.it/>. invio.

r n e t

dove dormire,
rilassarsi



BENVENUTI IN EMILIA-ROMAGNA.

Un po' di incertezza dovuta alle tante informazioni che appaiono in contemporanea sul portale di Ermes: località, trasporti, eventi, itinerari ... immagini accattivanti, panoramiche e di dettaglio ... slogan familiari che descrivono questa terra, strade dei vini e dei sapori, parchi del divertimento, castelli dove dormire e poter mangiare.

OSPITALITÀ IN EMILIA-ROMAGNA. Invio.

Informazioni per l'organizzazione di un itinerario di viaggio a tema: LA MAGIA BIANCA DELL'APPENNINO, UN TUFFO ALLE TERME, ARCHEOLOGIA.

Offerte turistiche: LA RIVIERA ADRIATICA, LA PIANURA ... APPENNINO VERDE. Invio. COLLINE DELL'APPENNINO MODENESE. Invio.

Canale - agriturismo e turismo rurale. Invio.

Schede trovate 25. Invio.

Elenco strutture. Invio.

Antico casolare in pietra di origine medioevale, su una collina vista Appennino emiliano, in prossimità della valle del fiume Reno, accanto una strada, la ss64, una strada lungofiume, la Porrettana, trasversale alla storica via Emilia, che prosegue in Toscana conquistando il passo di Collina.

Scheda informazioni. Invio.

Ottima struttura, aperta in tutte le stagioni, prezzi accessibili ...

Sito del luogo specifico. Invio.

Ampio cortile, cuore della fattoria, sempre affollato da capre, polli, conigli, pavoni, oche, anatre ... che periodicamente ... vengono utilizzati anche in cucina. Di fianco un laghetto.

Foto della vista d'insieme della struttura. Invio.





Stefano e sua madre Leonilde, producono ciliegie, castagne, grano, orzo e fieno per l'allevamento di bovini per la produzione di latte, formaggio, ricotta e carne, e specialità tipiche montanare - le crescentine, le tigelle e i borlenghi ...

Richiesta di disponibilità e prezzi. Invio.
Scheda prezzi. Invio.
Prenotazione. Invio.

Prenotazione avvenuta con successo. (ore 15:16)

... che duro lavoro ... sempre "on the network".

5 a u t o m

sopralluoghi lungo le strade
immagini in movimento e
di osservazione.

Si parte Il percorso di attraversamento fisico, con la finale attivazione di tutti i sensi, è stato definito nei dettagli. Ora tutto quello che si sa, può essere filtrato dal punto di vista realmente privilegiato: quello della strada. E' dalla strada che si può guardare contemporaneamente lontano – gli elementi del paesaggio, le loro peculiari relazioni, le linee di transizione – e molto vicino – gli elementi tecnici, le criticità ...

o b i l i e

del Prit –
tempi



La velocità consentita dai limiti del Codice della Strada, è la “velocità giusta” per l’osservazione dei luoghi, per cogliere i momenti di passaggio tra territori fisici e sociali: le grandi aperture dei paesaggi, gli scorci di un attimo, il rurale che si fa urbano, il diffuso che si “aggruma”, i templi del commercio e del tempo libero, il lavoro individuale del campo e quello collettivo della fabbrica.



Un trucco: percorrere le trasversali alla via Emilia. Aiutano più delle strade di fondovalle a leggere e capire i luoghi, offrendo visuali più variegate, che consentono anche fisicamente di passare da un luogo ad un altro percependo fino al dettaglio la transizione.

Le immagini che si formano in movimento, scorrono negli occhi proiettate sullo schermo virtuale dei finestrini. Ma non possono rimanervi a lungo. Queste percezioni vanno fermate, l'inquadratura documentata; scatta la ricerca di uno spazio per accostare e far lavorare la macchina fotografica, ma sulle strade del Prit è una vera impresa.

6 m a c c h i n a

foto in movimento da dentro e fuori
fermare in un'immagine modi d'uso,
e soggetti.

Al collo o stretta tra le mani, a riposo o pronta a scattare. Improvvisamente, l'indice del passeggero sull'alzacristalli elettrico ed il corpo macchina che si allontana fuori dall'abitacolo dell'automobile. Le braccia tese contro il vento, lo sguardo fisso al display ... guard-rail, cartelli pubblicitari, ancora guard-rail ... ora le braccia si ritraggono di colpo: la vegetazione a bordo strada irrompe prepotente, graffia, satura il display, densa, continua, fresca ... ancora il guard-rail e la linea dell'orizzonte di nuovo lontana ...

f o t o g r a f i c a

l'automobile -
tempi



Il suono dello scatto è come quello del file gettato nel cestino del computer, prolungato, in ritardo sull'immagine, che per pochi istanti resta fissa sullo schermo. Il fianco del passeggero è contro il sedile, sedile dentro il quale sembra affondare ora che, con uno slancio inatteso, la velocità riprende rapida.

L'immagine a lungo cercata, attesa, catturata in una memory card da 516 megabyte. Sulla carta, prima di partire, a lungo era stato osservato, discusso, interpretato quel rapporto tra il rettilineo della strada e l'Appennino, ora lontanissimo e poi, via via

sempre più vicino; quello spazio "mobile" tra strada e rilievi aveva incuriosito al punto di arrivare sin qui, e una cartella "foto via Emilia" nel computer acceso sul tavolo delle riunioni, domani, avrebbe portato in questo luogo anche chi ora non c'è.

Sicuramente, durante il primo resoconto collettivo, al ritorno dal viaggio, a lungo si commenterà la foto del trattore, lento e colorato, scattata da dentro l'abitacolo dell'automobile in coda. Le immagini, anche quelle scattate per celia, sono chiavi di un codice segreto capace di svelare modi d'uso, tempi, soggetti della strada.

Le foto dall'automobile non prevedono incertezze, titubanze, esitazioni, tutto scorre rapidissimo ... no, non tutto ... qui, ad esempio, il profilo delle colline lontane, è immobile come il cielo ... giganti ai piedi dei quali un universo, composito e lento: campi coltivati, canali, case vicine, case lontane ... e poi parossistico: pietre miliari, alberi spontanei, persone, bici e musci di automobili ... solo comparse nella scena della foto, ectoplasmi le cose che scorrono rapide ad un metro dalla portiera dell'automobile, impossibili da catturare in movimento ... meglio fermarsi per abbozzare uno schizzo.



7

d

i

s

segni in movimento: schizzi di osservazioni, note tecniche... dettagli utili da ricordare.

Appunti veloci su un block-notes. Il segno: la linea della strada - sequenza di campi coltivati, piccoli nuclei urbani, un casale, un ingresso alberato, un bar, una trattoria, un piccolo nucleo industriale, un centro commerciale, ora una città, di nuovo un centro commerciale, e poi campi coltivati ...

C'è una stazione di servizio. Sosta.

I dettagli: sezione stradale a due corsie, a tratti alberata, con accessi diretti (elemento di criticità).

e

g

n

i

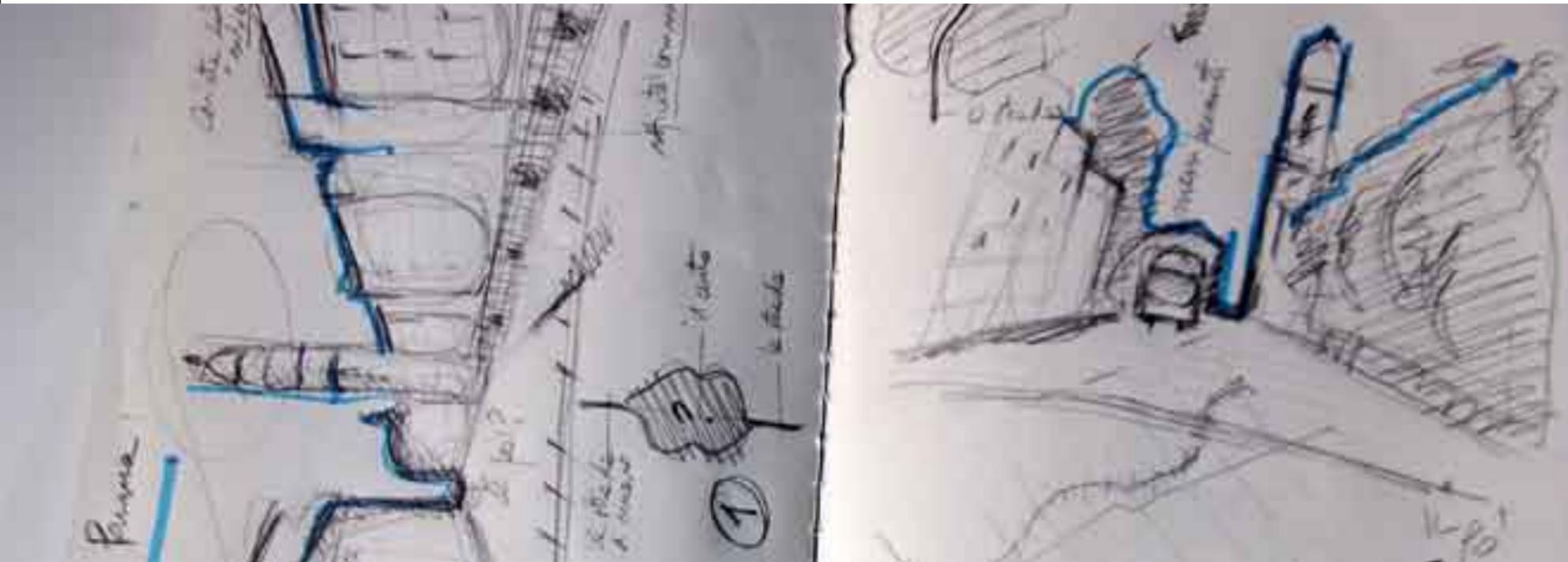
viaggio,



Di nuovo in movimento.

Il campo lungo: sull'orizzonte il profilo dell'Appennino emiliano ... e tra qui e lì ... la fascia delle colline ... un'indicazione: "Modena-Zocca".

Uno schizzo veloce: la strada, il benzinaiio in primo piano, il filare di pioppi, il gruppo di case, due linee morbide ad indicare la collina e un ultimo segno deciso ad indicare la montagna.



Appunti: la linea della strada - alternanza di pieni e vuoti, vegetazione rada, siepi, radure ... in lontananza il bosco, ... un ponte ... il fiume, la vegetazione ripariale degradata (elemento di criticità) ... non appare una relazione evidente tra la sequenza degli elementi.

Il campo corto: la vista si apre sulla valle, in primo piano il guard-rail.

C'è una piazzola. Sosta.

Alcuni dettagli: sezione stradale a due corsie, a tratti alberata, presenza di una pista ciclabile, attraversamento pedonale (elemento di criticità).

Uno schizzo veloce: il corso del fiume, la sua valle, le pareti incise dei versanti boscati in direzione delle colline ... in secondo piano un piccolo paese di mezza-costa.

Di nuovo in movimento ...

q u a r t a c o n

Sopralluogo lungo la SS67, estate, ore 10:00.
Parole "tra di noi" in automobile: commenti, difficoltà, battute ...
on the road.

- > **architetto primo pilota** ... è evidente il passaggio dalla parte montana a quella alto-collinare ...
- > **architetto navigatore** ... fermafermafermafermaferma ...
- > **architetto primo pilota** ... ferma dove?
- > **architetto navigatore** ... ok, fatta (la foto)
- > **architetto passeggero** ... non si potrebbe pensare a delle aree di sosta lungo strada?
- > **architetto navigatore** ... è importante valorizzare con il progetto i punti panoramici.
- > **architetto primo pilota** ... assolutamente sì, ma ora sbrigati a scattare che è pericoloso!
- > **architetto passeggero** ... per non parlare del problema dell'attraversamento dei centri urbani, o la messa in sicurezza delle

v e r s a z i o n e

percorrenze pedonali ...

- > **architetto primo pilota** ... questa strada è un vero e proprio itinerario di architettura razionalista.
- > **architetto passeggero** ... accidenti come piove, è proprio la regione dell'acqua!
- > **architetto navigatore** ... si continua a vedere con chiarezza l'addolcirsi del profilo delle colline, il crescere della sezione stradale...
- > **architetto passeggero** ... ecco cos'era quel curioso segno di fortificazione sulla carta! È la Terra del Sole.
- > **architetto primo pilota** ... ora ritornano i nuclei industriali, la produzione agricola, poi di nuovo la prima periferia urbana strutturata...
- > **architetto passeggero** ... guardate cosa è rimasto della villa, solo un cancello chiuso sulla campagna.
- > **architetto navigatore** ... fermafermafermafermaferma ... la via Emilia!
- > **architetto passeggero** ... abbiamo tutti fame: benzina, piadina ... batterie scariche!
- > **architetto primo pilota** ... un imprevisto ... nulla di grave ... mi hanno chiamato da casa, torno a Roma con il primo treno ... proseguite voi il viaggio!

8

t

r

sopralluoghi attraversando
– immagini in movimento e
osservazione.

È un ruolo sorprendente e non preventivato quello del treno in un progetto di strada. Forse bisognava aspettarselo; in fondo i treni attraversano i territori da molto tempo prima delle automobili e hanno molto da insegnare sui percorsi e sullo sguardo in movimento.

Oltre, contemporaneamente, dal finestrino del treno ... che unica irripetibile straordinaria visione si offre! La vera profondità dei paesaggi di questa regione! La misura del territorio di bonifica, la pianura del Po, la presenza sempre costante delle montagne ...

e

n

o

la regione
tempi di



Però, tutto volge le spalle; le vetrine, il “lato bello”, si affaccia sulla strada.

Lo sviluppo recente di questo territorio ha relegato – apparentemente svilendole – le linee ferroviarie ad un ruolo marginale. La linea ferroviaria principale, parallela alla via Emilia, attraversa i retri. I retri delle strade, dei quartieri, delle fabbriche, dei luoghi in cui si concentrano le attività e quindi le persone.

E' un ritmo regolare e costante, quello che si percepisce, molto diverso da quello dall'automobile.



q u i n t a c o n v e r s a z i o n e

Bologna/Roma, estate, ore 20:00
Parole al telefono.

- > **architetto in automobile** ... allora sei arrivata? Tutto bene?
- > **architetto in treno** ... sì, ma come al solito con un'ora di ritardo ... ma il viaggio in treno non è stato inutile, un punto di vista interessante ... ho fatto anche delle foto e degli schizzi!
- > **architetto in automobile** ... ci vediamo mercoledì a studio ... solita ora!



9 d i s

interpretazioni del territorio

Sul tavolo da lavoro schizzi, fotocopie di documenti stampati da internet sui principali temi affrontati da questa o quella amministrazione, la lettera di un cittadino della montagna che rivendica il ruolo della strada che attraversa il suo piccolo centro: la piazza, luogo di incontro della domenica, spazio delle manifestazioni estive ... luogo pubblico per eccellenza.
Il computer acceso ripropone in sequenza le foto scattate durante i sopralluoghi.

e g n i

regionale.



Distesa e fissata sul tavolo la cartografia tecnica regionale, i segni geografici, la base di tutti i ragionamenti fatti fin ora. Su una velina traslucida i nuovi segni, quelli del progetto: tracciati colorati evidenziano la strada principale (rosso), il sistema idrografico (blu), le interruzioni della strada (nero), le aperture visive oltre la strada (verde), il sistema dei casoni (blu) ... e appunti di località, tipologie stradali, schizzi di temi progetto ... coprono quasi completamente la carta tecnica, oramai solo un ricordo del territorio come lo si conosceva prima.



s e s t a c o n v e r s a z i o n e

Roma, ore 15:30, autunno, studio di architettura
del capogruppo.
Incontro operativo del gruppo di lavoro.

- > **urbanista** ... si è cercato di comprendere il territorio attraverso i sopralluoghi;
- > **paesaggista** ... anche attraverso la lettura critica dei documenti dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali, confrontandoli con le strategie del Piano Paesistico, per valutare opportunità, attese e progetti già in essere;
- > **capogruppo** ... considerazioni?
- > **paesaggista** ... sono state ipotizzate prime interpretazioni, forme ed elementi del paesaggio ricorrenti, eccezionali o in contrasto, sono state rilette dal punto di vista privilegiato della strada;
- > **urbanista** ... abbiamo rappresentato sinteticamente le componenti insediativo-infrastrutturali;
- > **storico** ... quelle morfologico-ambientali e storico-testimoniali;

- > **capogruppo** ... è importante restituire attraverso disegni queste prime interpretazioni, confrontandoci con gli Ambiti riconosciuti dal Piano Paesistico Regionale, arrivando ad identificare nuovi Contesti significativi per il progetto di strada;
- > **paesaggista** ... questo ci permette al contempo di cominciare a fare un primo elenco di quelli che ci sono sembrati i differenti Paesaggi all'interno dei Contesti;
- > **capogruppo** ... la difficoltà è forse proprio nel modo di rappresentarli, di restituire contemporaneamente i differenti sguardi che è possibile cogliere, i modi di guardare un paesaggio!
- > **coordinatore gruppo** ... per questo è importante avere delle foto fatte dall'aereo, con un piano di volo pensato ad hoc!

10 a e r e o

campagna fotografica: in volo sulla
"scatti" in quota.

La distanza rende tutto, così ... distante!

Ore 8:30, aeroporto civile di Forlì. Condizioni meteorologiche accettabili: visibilità buona.

Aereo monomotore a torre di controllo: volo autorizzato!

Motori accesi, potenza al massimo ... decollo!

In volo sulla Regione.

Missione: campagna fotografica "sulle strade del Prit"!

p l a n o

regione,



Il monomotore è omologato per 4 persone, pilota compreso, in realtà appena sufficiente solo per tre dotate di attrezzature di ripresa ... il fotografo-architetto, il tecnico della Regione, il pilota ... giacca a vento, guanti e cappello per difendersi dal freddo, dal vento e dal rumore. Le riprese avvengono a finestrino aperto.

Quota di volo 100/500 metri; carta tecnica alla mano per seguire i percorsi e i punti caratteristici da riprendere e per qualche suggerimento al pilota su quale direzione prendere o mantenere: centri intermodali, porti, stazioni ferroviarie, tangenziali, varianti ... scorrono veloci.



“Area-obiettivo” raggiunto, una virata sottolinea una foto di dettaglio. Ora!

L’esigenza è quella di esplorare da un punto di vista privilegiato e a quote differenti la Regione e le sue strade; questo servirà ad inquadrare meglio i temi di progetto emersi dalle riflessioni, dagli incontri, dalla lettura di cartografie, internet, sopralluoghi ... e per accertarsi dello “stato di fatto”.

La foto dall’aereo ha un suo potenziale valore implicito: la distanza mette in evidenza lo spazio geografico, la scala è quella territoriale, un solo sguardo consente di osservare decine di chilometri quadrati, un frame colmo di oggetti, città, strade, ferrovie, campi agricoli, filari, aggregati industriali, ... per comprendere le relazioni territoriali tra sistema antropico e naturale. In lontananza alcuni paesaggi si ripetono, poi variano, altri sono eccezionali, si incontrano una volta soltanto. Ma tutto, da lontano, sembra più bello.

Atterraggio primo pomeriggio. Condizioni meteorologiche, peggiorate: nubi all’orizzonte ... e sopr(a)tutto nebbia.

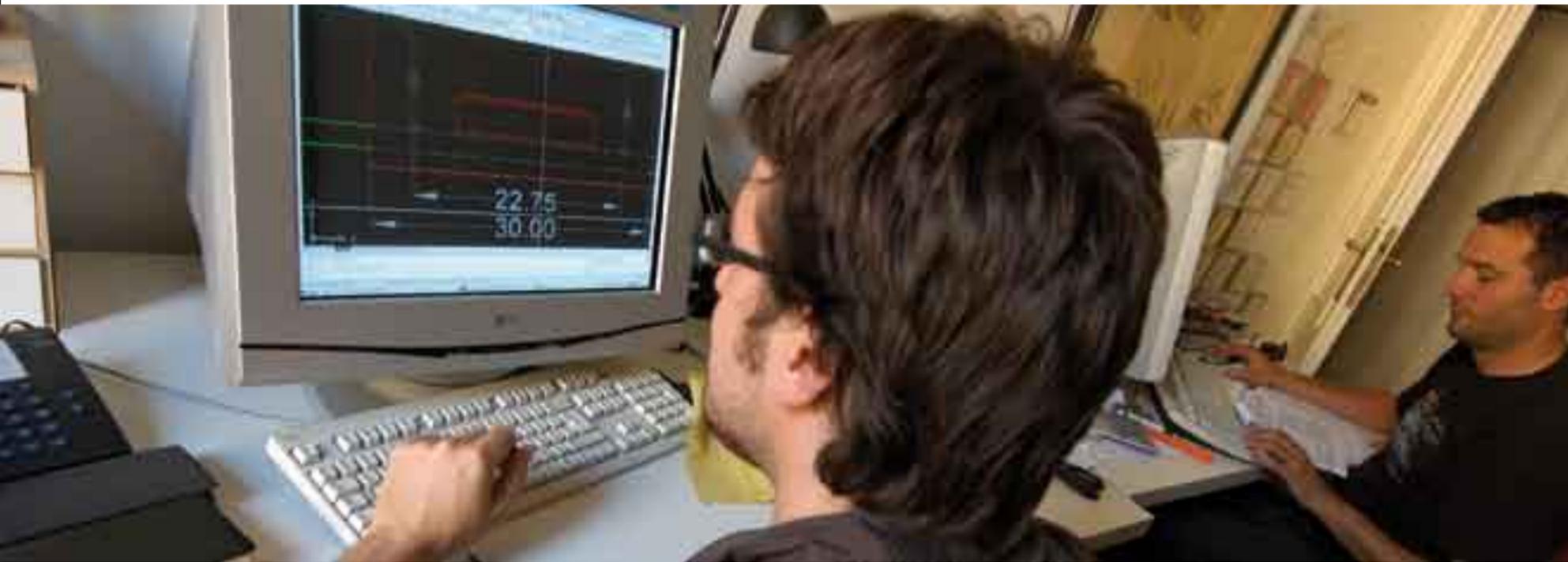
s e t t i m a c o n v e r s a z i o n e

Bologna, autunno, uffici Regione Emilia-Romagna,
Servizio Viabilità, 10° piano torre 30.
Discussione del gruppo di lavoro sulle prime bozze e
la compatibilità tra rappresentazione grafica dei contenuti
e modalità di comunicazione.

- > **ingegnere** ... la scheda vuole comunicare al progettista quali sono gli elementi del rapporto tra infrastruttura e contesto "tipizzando" le situazioni ripetibili;
- > **regione - architetto** ... i luoghi saranno comunque riconoscibili, è inevitabile, ma il fatto di non nominarli, soprattutto nelle schede di progetto aiuterà in questo intento!
- > **grafico** ... bisogna lavorare in modo più convincente il materiale fotografico a disposizione, per evidenziare il carattere dei luoghi?
- > **paesaggista** ... cominciamo col restituire, in modo sintetico il "ritmo" del territorio attraversato dalla strada;

- > **grafico** ... affianchiamo allora alle immagini anche degli schemi, per esempio il ritmo potrebbe essere esemplificato come un pentagramma musicale, in cui le note sono le intersezioni ed i nodi della strada!
- > **architetto** ... è convincente!
- > **grafico** ... abbiamo provato a strutturare la prima scheda, quella del ritmo appunto!





- > **coordinatore gruppo** ... lo sforzo dev'essere quello di rendere "astratto" un territorio che ben conosciamo, evidenziando la successione di quei caratteri che lo contraddistinguono e attribuendo al ritmo un ruolo significativo nel processo progettuale che stiamo affrontando;
- > **ingegnere** ... esiste una gamma di soluzioni tecniche, la manualistica ci viene incontro. La proposta è realizzabile purché le ipotesi progettuali siano verificate con le normative, per quanto concerne le caratteristiche geometrico-funzionali;
- > **capogruppo** ... i testi vanno asciugati, si rischia di perdere la chiarezza di ogni soluzione proposta;
- > **regione - ingegnere** ... va più chiaramente esplicitata la relazione tra i disegni tecnici della scheda ed i loro testi, si "devono prendere"!

11 c o m p

prime restituzioni: quali disegni per rappresentazione del progetto di

Tempo e spazio della rappresentazione: sul tavolo di lavoro carte sparse, appunti, disegni in bozza, collage, prime ipotesi di layout delle schede grafiche.

Di fronte il computer: tastiera, video e mouse ... click.

Ctrl + Alt + Canc: password.
Invio.

Quali software sono più appropriati per restituire un efficace livello di comunicazione e al tempo stesso un adeguato livello

u t e r

una
strade ?



tecnico per la rappresentazione del progetto di strade?

È possibile restituire graficamente i diversi "momenti di conoscenza" del territorio (Contesto/ Paesaggio/ Progetto), attraverso l'uso di ortofoto, foto dall'aereo, fotografie, disegni tecnici - prospettivi e sezioni - in formato dwg e di fotosimulazioni in formato tiff/jpg?

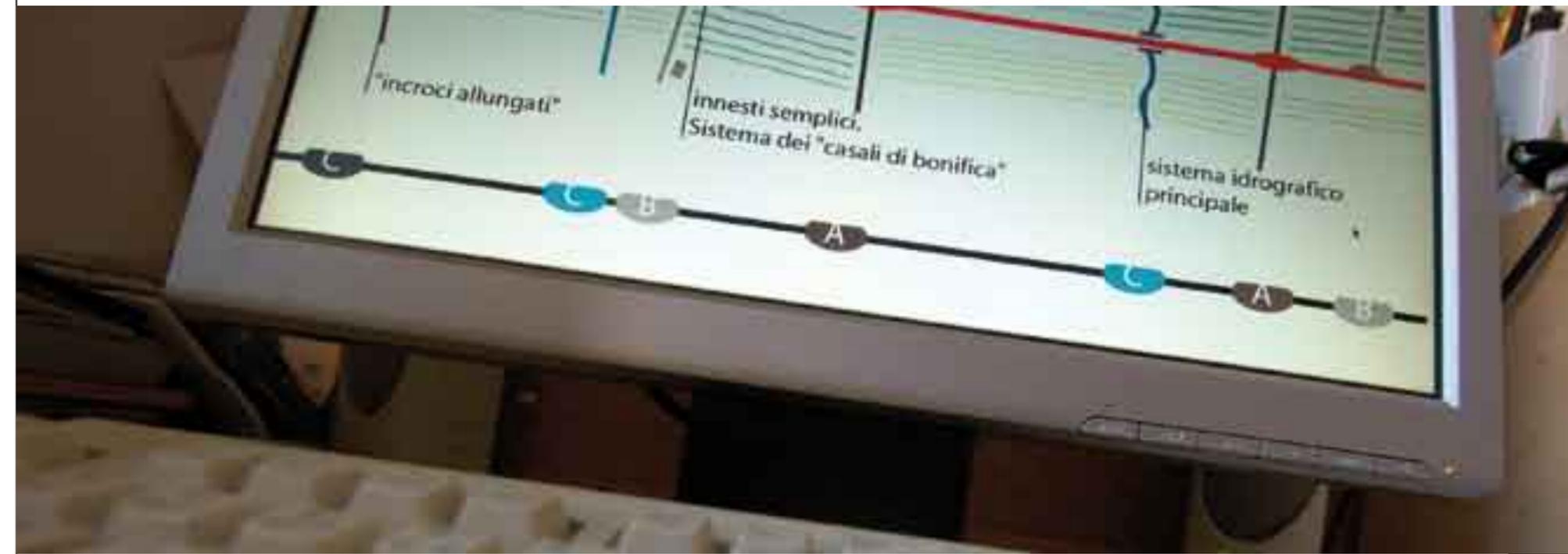
In che modo la componente dinamica di un progetto di spazio, come appunto quello della strada, può essere restituita attraverso la rappresentazione grafica?

E' possibile proporre come modello quello delle immagini ri-composte?

La commistione ed il rimando a differenti strumenti e diversi media è continuo: è una rappresentazione "aperta". L'uso di tecniche mutuare dal mondo della comunicazione, contaminate con quelle più tradizionali del linguaggio tecnico, possono offrire risultati sorprendenti.

La rappresentazione del progetto di strada viene interpretata come costante equilibrio tra coesione e frammentazione, approccio soggettivo e visione d'insieme, locale e globale, così è la scelta delle immagini, dei segni, dei colori: immagini ri-composte in grado di restituire una pluralità di punti di vista.

L'obiettivo è la rappresentazione della dimensione del molteplice.



primi risultati in formato
Contesti, Paesaggi,
... immagini ri-composte.

Si è giunti a una scelta. Immagini ri-composte.

Il progetto grafico, consente con questa modalità, la restituzione di attimi temporali lontani tra loro e luoghi caratteristici ricorrenti in una nuova sequenza che esemplifica la sintassi dei luoghi attraversati.

Di nuovo di fronte al computer: tastiera, video e mouse ... click.

Ctrl + Alt + Canc: password.

Invio.

digitale:
Progetti



Per fortuna c'è tanto materiale a disposizione: i risultati delle ricerche effettuate su internet, le fotografie – scattate dall'aereo e dalla strada – gli schizzi e le osservazioni elaborate durante i vari sopralluoghi, le soluzioni tecniche proposte dagli ingegneri stradali e le soluzioni progettuali condivise dal gruppo di lavoro.

Si definisce il layout delle schede, si sceglie di inserire un "navigatore" per facilitarne la lettura; si selezionano le immagini, si definiscono gli interventi, gli approfondimenti, l'abaco dei materiali da consigliare ... la copertina.



Il disegno assume, all'interno delle Linee Guida, finalmente un ruolo. La rappresentazione non è fine a se stessa: i segni elaborati diventano immagini, indicano una funzione riconosciuta, interpretata e utilizzata all'interno del processo della rappresentazione in chiave progettuale.

Le diverse tecniche intercettano in questo modo gli utilizzatori finali, accostando e integrando quelle consolidate, immediatamente riconosciute dagli addetti ai lavori, con altre meno familiari per un progetto di strada, ma di fatto patrimonio collet-

tivo acquisito grazie alle molteplici forme di comunicazione a cui siamo continuamente soggetti.

Si sceglie di sperimentare.

È la prima bozza.

Salva. Invio.

Contesto 9, Paesaggio 9.2, Progetto 9.2.A "La strada corridoio ecologico".

Prova di stampa.

Invio.

o t t a v a c o n

Estate, Autunno
Conversazioni al telefono e via e-mail, per l'organizzazione di incontri operativi con le Province, parola chiave: Linee guida.

- > **regione - dirigente ingegnere** ... è importante definire un calendario degli incontri con le singole Province per condividere questo progetto di Linee guida con i tecnici degli uffici competenti;
- > **capogruppo** ... si tratta di un argomento difficile da affrontare, anche perché lo stiamo via via mettendo a fuoco anche noi ... La presentazione sarà un power-point, in cui evidenziare con alcune slides sintetiche e significative i passaggi chiave;
- > **regione - dirigente ingegnere** ... dovremmo evitare di dilungarci sui dettagli metodologici, i tecnici si aspettano di capire in concreto se queste Linee guida sono utili e applicabili, se entrano nello specifico delle criticità locali e soddisfano le richieste dei progetti che hanno già in corso, o meglio anticipano alcune soluzioni ancora da affrontare ... Quindi tempi di presentazione brevi e spazio alla discussione;

v e r s a z i o n e

- > **capogruppo** ... potranno essere momenti di dialogo interessanti da cui attingere elementi fondamentali per la redazione dei progetti "partecipati";
- > **regione - architetto** ... ossia nuovi temi progetto da sviluppare applicando il metodo delle Linee guida?
- > **capogruppo** ... in qualche modo ... sarà anche una verifica del percorso proposto!
- > **regione - architetto** ... molto dipenderà da come andranno gli incontri, dal livello di partecipazione, dalla capacità di ciascuno di noi di far emergere problematiche, aspettative, casi reali da risolvere;
- > **capogruppo** ... questo il calendario?
- > **regione - dirigente ingegnere** ... andranno due rappresentanti del Gruppo di progettisti e due del Servizio Viabilità; la cosa migliore sarebbe organizzarli tutti di mattina!
- > **capogruppo** ... magari non troppo presto, il tempo logistico di arrivare da Roma e di spostarci nelle varie Province partendo da Bologna.

Da: Antonella
Oggetto: **Prospetto incontri per Linee guida**
Data: Giovedì maggio 9:55
A: amandola@virgilio.it

Confermo che gli incontri relativi alle Linee guida sono fissati:
ore 11:00, lunedì presso la sede della Provincia di Ferrara;
ore 9:30, venerdì, presso la sede della Regione a Bologna;
ore 11:00, lunedì, presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena;
ore 11.00, giovedì, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia;
ore 11:30, venerdì, presso la sede della Provincia di Piacenza.

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità
Servizio Viabilità
viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

Ferrara, sede della Provincia, ore 11:00
Province di Ferrara e Ravenna, confronto sul tema della
realizzazione di una rete di piste ciclabili.

- > **provincia Fe – ingegnere capo** ... l'intervento della tangenziale est di Ferrara, previsto dal Prit, mette in evidenza alcune criticità;
- > **provincia Ra - ingegnere capo** ... le intersezioni con viabilità secondaria, le interruzioni dei canali;
- > **geometra in sala** ... il recupero ed il riutilizzo dei relitti stradali, la realizzazione di sottopassi, la segnaletica orizzontale e verticale;
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... l'orientamento è quello del recupero dei "relitti stradali"; il loro riutilizzo, la riqualificazione come occasione per un progetto di strada integrato;
- > **provincia Fe - ingegnere** ... come il caso della realizzazione della rete di piste ciclabili ... l'idea è quella di utilizzare strade locali con divieto di transito ai non residenti per un traffico misto;
- > **provincia Fe - ingegnere** ... la Provincia è orientata a lasciare il traffico ciclabile separato da quello veicolare;
- > **provincia Fe – ingegnere capo** ... è stato redatto un Master Plan delle piste ciclabili per il territorio ferrarese con carte

tematiche dedicate.

- > **provincia Ra - ingegnere capo** ... anche per la Provincia di Ravenna il tema della rete delle piste ciclabili è un tema importante ... Nel territorio è stata registrata una forte richiesta di ciclabilità;
- > **gruppo Linee guida - urbanista** ... l'ipotesi è quella della creazione di un sistema di piste ciclabili ricucendo la rete della viabilità secondaria, dei percorsi locali e appoggiandosi e riconvertendo la "rete dei relitti";
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... il sistema dovrebbe avere una forte integrazione con le reti storiche e ambientali; l'idea è che possa estendersi da Ravenna fino a Venezia.

Bologna, sede della Regione Emilia-Romagna, ore 9:30.
Provincia di Bologna, confronto sul tema del rapporto tra rete stradale e rete ecologica.

- > **provincia Bo - ingegnere capo** ... quando parliamo di tangenziale - mi riferisco a quella di San Giovanni in Persiceto - pensiamo alla

necessità di condivisione ed integrazione dell'intervento oltre la stretta fascia di pertinenza della strada;

- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... si tratta di una nuova filosofia del progetto di strada, assolutamente condivisa dalle Linee guida;
- > **provincia Bo - ingegnere** ... il progetto della tangenziale è tra quei circa 50 progetti attivati, che tengono conto della ricerca sull'impovertimento della biodiversità del paesaggio di pianura, condotta in collaborazione con il Servizio per la Pianificazione Paesistica, che si è occupato e continua ad occuparsi di progetti di reti ecologiche;
- > **provincia Bo - architetto** ... questa attività ha comportato la costruzione di una banca dati aggiornata sullo stato delle reti ecologiche nella provincia (zone umide, prati pascoli, incolti, corsi d'acqua, siepi, viali alberati). Il progetto della tangenziale ne ha tenuto conto;
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... da quanto emerso, un tema di progetto da approfondire è proprio quello delle reti ecologiche ed il loro rapporto con il progetto di strada;
- > **gruppo Linee guida - ingegnere** ... quali tipologie di intervento possono essere ri-pensate: piazzola di sosta, porta di ingresso a beni e valori delle reti ecologiche;

- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... e sicuramente anche l'utilizzo di materiali naturali, nuove fasce di pertinenza;
- > **gruppo Linee guida - capogruppo** ... che facciano del progetto di strada un'occasione per una riflessione su possibili interventi di tipo integrato, in questo caso reti ecologiche - reti stradali.

Forlì, sede della Provincia di Forlì-Cesena, ore 11:00.
 Province di Forlì-Cesena e Rimini, confronto sul tema delle alberature stradali, dell'attraversamento delle aree naturali dei territori agricoli e del territorio costiero.

- > **provincia Fc - ingegnere capo** ... il caso dell'adeguamento della strada Bidentina ex SS310; un viale alberato a cui la comunità riconosceva un forte valore identitario: è stato realizzato il taglio di ben 118 platani;
- > **regione - ingegnere** ... ma questo è quanto previsto dal Codice della Strada!
- > **provincia Fc - ingegnere** ... in realtà con il progetto i platani sono stati sostituiti con essenze autoctone;

- > **provincia Fc - architetto** ... sono stati infatti messi a dimora altrettanti frassini e roverelle, alle opportune distanze consentite;
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... certo ... si perde la riconoscibilità della tipologia "strada alberata";
- > **regione - architetto** ... un tema certamente attualissimo e stimolante;
- > **ingegnere in sala** ... sarebbe interessante che le Linee guida proponessero soluzioni progettuali alternative e possibili nel rispetto delle norme del Codice della Strada riguardante le strade alberate;
- > **regione - ingegnere** ... ad esempio, soluzioni alternative di risarcimento con aree verdi localizzate nel territorio circostante la strada?
- < **gruppo Linee guida - capogruppo** ... certo visibili dalla strada e che ne restituiscano un'immagine riconoscibile;
- > **regione - architetto** ... è interessante all'interno delle Linee guida anche come viene affrontato il rapporto tra la strada e l'attraversamento delle aree naturali protette;
- > **gruppo Linee guida - urbanista** ... è il caso della SP3 (exSS9ter) strada interregionale che attraversa la pianura e la collina fino alla montagna;
- > **tecnico in sala** ... attraversa il Parco delle Foreste Umbro Casentinesi;

- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... il tema è quello di trovare soluzioni congruenti con gli spazi attraversati, elementi della strada costruiti con materiali locali come “forme” di questo territorio, ad esempio muretti in pietra arenaria ... soluzioni alternative al guard-rail;
- > **provincia Rn – ingegnere capo** ... la stessa cosa si potrebbe dire nel caso dell’attraversamento di un territorio agricolo-produttivo?
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... un esempio è quello della strada di pianura, collegamento tra Forlì e Cervia, la ex SS254;
- > **gruppo Linee guida - urbanista** ... il tema è quello dell’attraversamento di piccoli centri abitati;
- > **gruppo Linee guida - capogruppo** ... il problema da risolvere è quello delle fasce di pertinenza della strada contigue alle proprietà agricole, in quanto l’ombra delle alberature reca danno alle produzioni;
- > **provincia Rn – ingegnere** ... diverso l’approccio per le strade che attraversano il territorio costiero;
- > **gruppo Linee guida - urbanista** ... la criticità degli attraversamenti dei centri di costa;
- > **gruppo Linee guida - ingegnere** ... la necessità di una ri-configurazione degli spazi stradali come spazi urbani pubblici;
- > **regione - architetto** ... la strada è senza dubbio il principale spazio pubblico;
- > **gruppo Linee guida - coordinatore** ... in tutto questo è di fondamentale importanza la ricerca di un’uniformità delle soluzioni proposte per un nuovo riconoscibile e condiviso paesaggio urbano.

Reggio Emilia, sede della Provincia, ore 11.00.
 Provincie di Reggio Emilia e Modena, confronto sul tema delle rotatorie.

- > **provincia Re – ingegnere capo** ... i maggiori problemi dal punto di vista della progettazione stradale per il territorio della “bassa” sono quelli delle intersezioni con le strade principali di attraversamento;
- > **provincia Mo – ingegnere capo** ... dell’attraversamento-collegamento dei centri minori;
- > **gruppo Linee guida - urbanista** ... quelli relativi alla necessità di realizzare by-pass dei centri cogliendo l’occasione per il recupero delle strade declassate;
- > **provincia Re - ingegnere** ... su tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia sono state realizzate ben 98 rotonde!
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... sarebbe necessaria la costruzione di una sorta di “catalogo-tipologico” che le metta in relazione con i luoghi in cui vengono realizzate;
- > **regione - ingegnere** ... sempre rispondendo al problema strettamente funzionale di regolazione dei flussi di traffico, come alter-

nativa all'impianto semaforico.

Piacenza, sede della Provincia, ore 11:30 Province di Parma e Piacenza, confronto sul tema piste ciclabili.

- > **provincia Pc – ingegnere capo** ... uno dei temi trattati da questa amministrazione di recente, è quello della necessità di un collegamento ciclo pedonale tra il Parco naturale urbano del fiume Trebbia ed il sito di interesse comunitario in prossimità del fiume stesso;
- > **provincia Pr – ingegnere capo** ... così come da sempre discusso è quello del collegamento attraverso gli itinerari ciclabili del Po;
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... in particolare la realizzazione di un progetto integrato che sposi la filosofia della strada come parte integrante del paesaggio attraversato;
- > **regione - architetto** ... potrebbero essere utilizzati capitolati ad hoc per il finanziamento delle opere di mitigazione e per i progetti integrati;
- > **provincia Pr - architetto** ... così come la costruzione di bandi regionali specifici, relativamente agli argomenti trattati all'interno delle Linee guida?

- > **gruppo Linee guida - urbanista** ... ad esempio, tipologie di riqualificazione dei tratti stradali dismessi;
- > **gruppo Linee guida - paesaggista** ... tipologie di interventi per nuove realizzazioni in aree di grande valenza ambientale;
- > **gruppo Linee guida - ingegnere** ... ri-utilizzo di tracciati esistenti per nuove funzioni, in particolare nei territori di pianura;
- > **gruppo Linee guida - urbanista** ... tipologie di attraversamento aree urbanizzate.

13 a u t o m

nuovi sopralluoghi lungo le strade
immagini in movimento alla luce
tratte dagli incontri con le Province.

Strade già percorse. Ancora sulle strade dell'Emilia-Romagna.

Ri-percorrere il lungo nastro della via Emilia, che non è poi così rettilinea come appare sulla carta, e che di venerdì pomeriggio è un lungo e lento calvario verso l'Adriatico.

Lambire l'acqua: il mare, le valli di Comacchio, le piallasse, il fiume Po. Traghettonare sul Reno.

L'apparente rettilineo dei percorsi di pianura che invece, d'improvviso, s'allargano in modo incoerente perché in una notte fata-

del Prit:
delle indicazioni



ta proprio lì è planata una rotonda. Quante rotonde in questo territorio dominato dai segni lunghi! Fiorite, incolte, con totem, con sponsor, senza sponsor.

Ci sono proprio tutte le 98 rotonde di cui parlano i tecnici di Reggio Emilia. Scalare la marcia e via.

E' ora possibile verificare come la storia di un luogo, in Emilia-Romagna più che altrove, possa essere raccontata dalle sue strade e dai suoi abitanti.



Così come l'economia: chilometri di grano, frutteti, vigneti, spiagge, centri commerciali, città del divertimento, fabbriche. Le strade sono rassegne di tecniche colturali, di tipologie edilizie, di usi. Scorrono i cartelli, le insegne, i ricorrenti loghi dei consorzi di produzione. Altrove, si sfidano, come in un quiz, i simboli della globalizzazione, bandiere piantate sui fianchi delle circonvallazioni di mezza Europa. Il contemporaneo esibisce il suo repertorio in territori antichi: funzioni metropolitane diluite in una campagna senza orizzonte; attività storiche, piantate nel suolo come pietre miliari, alcune vive (le locande) alcune sospese ma ingombranti (lo

zuccherificio, le colonie) in attesa di un nuovo avvenire possibile. Anche i compagni di viaggio, spesso inaspettati, descrivono un percorso. Trattori sulla via Emilia, Tir sulle strade di valico, Ferrari scarlatte in mezzo a campi di grano. Biciclette, mai viste tante tutte insieme. Ma anche automobili e motociclette di grande cilindrata. Nessuna invidia; non tutte le Fiat possono vantare il privilegio di averla girata veramente tutta, l'Emilia-Romagna. Peccato per quella multa a Parma.

n o n a c o n v

Firenze, autunno, ore 10:30. Casa editrice Alinea.
Riunione con editore e grafico per una nuova immagine per
la divulgazione delle Linee guida.

> **gruppo Linee guida - capogruppo** ... è certamente un lavoro complesso e articolato questo delle Linee guida ... sarà necessario “entrarci dentro”, comprenderne le tappe del percorso, le parole chiave ... per poi progettare una veste grafica che possa aggiungere chiarezza, leggibilità ... immediatezza alla sua comprensione;

> **regione - architetto** ... è un lavoro questo, che ci ha coinvolto molto sin dalle prime fasi – e mi riferisco anche alla valutazione dell’offerta - soprattutto per la molteplicità di elementi innovativi introdotti in un settore come quello delle strade ... carattere questo, che il progetto editoriale dovrà migliorare e mettere maggiormente in evidenza;

> **gruppo Linee guida - architetto** ... già nella fase di redazione delle Linee guida sono stati fatti ragionamenti sul progetto grafico; sono state utilizzate e integrate differenti tecniche di rappresentazione, da quelle più classiche a quelle ipertestuali, accostando foto, schemi, piante e sezioni ... in forma di ri-composizioni;

e r s a z i o n e

> **gruppo Linee guida - capogruppo** ... e questo condizionerà in qualche modo la nuova interpretazione;

> **editore** ... le esigenze di una casa editrice impongono tempi e fasi del processo - progetto grafico, merchandising, stampa, diffusione – ben definiti; sarà importante coordinarsi anche con queste esigenze ... il lavoro appare complesso e ... ad un certo punto si dovrà andare necessariamente in stampa!

> **casa editrice - grafico** ... quindi, al lavoro!

punto di partenza per nuovi

[Http://www.lineeguidando.emiliaromagna.it/](http://www.lineeguidando.emiliaromagna.it/). Invio.

È questo il luogo nel quale ci piacerebbe approdassero le Linee Guida: la rete. Un modo per continuare il viaggio, per inventare altri viaggi attraverso nuovi utenti: il progettista, l'amministratore, il tecnico ... ma anche l'utente casuale, arrivato per le molteplici strade della rete e incuriosito da un'esperienza di vita vissuta.

Le Linee Guida contengono una filosofia di fondo: indicano una via tra quelle possibili, lasciando all'interlocutore la libera scelta. Il progetto dipenderà dal luogo in cui si dovrà operare e dalla voglia di riconoscere parte o tutto di quel luogo, magari rappresentato in una scheda, attraverso l'uso di strumenti i più vari, e perché no? ... anche quelli proposti. Forse quel luogo è anche

itinerari.



altro, un ricordo d'infanzia, un altro libro, ... e tutto questo servirà per inserire proprio nel nuovo progetto di strada, ancora più memoria, ancora più passione e rispetto per il territorio di cui è parte. Naturalmente il lavoro non finisce qui.

In fondo Lineeguidando è un'azione che si sta compiendo, un modo per compierla, uno dei mille possibili modi di fare un percorso.

Come racconta John Ronald Reuel Tolkien: "La via prosegue senza fine, lungi dall'uscio dal quale parte.

Ora la via è fuggita avanti, devo inseguirla ad ogni costo, rincorrendola con piedi alati fino all'incrocio con una più larga, dove si incontrano piste e sentieri. E poi dove andrò? Nessuno lo sa."

Buon viaggio!



t a g l i a d i s c e n a

... bozze e risposte di un testo a ... tante mani.

1. ... (segnalazione) **1.** ...Gli si chiede in fondo di compiere un viaggio, di percorrere il territorio per osservarne (sperimentarne? “Osservare” dà il senso di guardare, ma non applicare)

2. ... i modi possibili di conoscerlo (sopralluoghi, indagini dirette ed indirette, raccolta di documentazione più o meno formale, colloqui), ed al tempo stesso di immaginarsi (di avere la libertà di utilizzare? io non li definirei “nuovi”: sono strumenti tutto sommato molto utilizzati nei progetti di architettura. Sono inusuali, questo sì, per il progetto di strade) nuovi strumenti “meno ortodossi” di interpretazione e di rappresentazione (schizzi, foto aeree disegni, fotosimulazioni, riprese, descrizioni, schemi).

3. ... (dirigente regione) ... gli amministratori credono nell'importanza di questo progetto. **EVIDENZIEREI E INGRANDIREI QUALCHE PAROLA**

4. ... (tecnici regione) ... siamo perfettamente d'accordo ... **ingrandire, ad esempio, d'accordo...**

5. ... (tecnici regione) ... la ricchezza (non capisco cosa significa qui il termine “ricchezza”!!!!!!) della rete infrastrutturale regionale è ancora una certezza di sviluppo ...

6. ... Opportunità di un viaggio. Percorsi di strade che suggeriscono inconsueti itinerari della mente e della memoria (Credo che la sola parola “memoria” limiti l'esperienza a rivivere quelle già fatte. Forse sarebbe meglio dare anche l'idea di un momento creativo attuale): un film da poco rivisto, una canzone appena passata per radio, una pagina di un libro mai dimenticata...itinerari inscindibili e “contaminati” (?????????) dalla percezione del lettore, che ad ogni passaggio rivolge sguardi carichi di attese, nostalgia, memorie, desideri...

7. ...E poi il filtro della rappresentazione, di un linguaggio che si propone come universale: il tradursi di tutti questi fatti in segni convenzionali dei quali sarebbe possibile diversificare (Mi sembra che non si capisca bene il significato della parola “diversificare” in questo contesto: significa “dare nuovi significati?”) il significato se non si fosse già almeno parzialmente percorso il territorio viaggiando con internet, con la letteratura, con il cinema.....



